

OGGI, AL TABARIN, PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO «L'ISOLA DEI CALVINO». DA VENERDI', NEL MAGAZZINO MERCI DELL'EX STAZIONE, UN'ESPOSIZIONE SULLO SCRITTORE



Lo scrittore sanremese Italo Calvino ricordato da una mostra

Un film e una mostra per ricordare Italo Calvino

■ Un film ed una mostra. Per chiudere le celebrazioni del ventennale della scomparsa di Italo Calvino, Sanremo, patria dello scrittore (anche se anagraficamente nato a Santiago de Cuba, da cui, però, tornò nella città dei fiori all'età di due anni) propone due appuntamenti. Il primo, oggi, sarà la proiezione del documentario «L'isola dei Calvino» di Roberto Giannarelli, un documentario coprodotto da Fabulafilm, dai Raitre, dalla Regione Lazio, dall'Istituto Luce e dallo stesso Comune di Sanremo che era

stato presentato, in anteprima, nel settembre scorso nel corso della «Notte Bianca» di Roma. Oggi verrà proiettato cinque volte - alle 15,30, 17, 18,30, 20,30 e 22,30 - al cinema Tabarin di via Matteotti. L'ingresso sarà libero. Venerdì, invece, alle 12, nel nuovo spazio espositivo dell'ex magazzino merci dell'ex stazione ferroviaria, magazzino che si affaccia sul lungomare intitolato allo stesso Italo Calvino, verrà inaugurata la mostra «Calvino e le sue radici». Il nucleo centrale dell'esposizione sarà costituito dall'archivio fotografico che lo stesso Italo Calvino e suo fratello Floriano, che fu docente all'università di Genova e noto geologo, avevano donato alla Biblioteca Civica di Sanremo negli Anni 70. Un «corpus» di immagini, molte inedite che, in parte, sono state utilizzate, nei mesi scorsi,

per il libro «Il Giardino segreto dei Calvino», edito da De Ferrari e curato da Paola Forneris e Loretta Marchi, libro che ha ottenuto un premio al Premio Grinzane Hanbury. La mostra, curata dalle stesse Forneris e Marchi, proporrà fotografie legate alla nascita di Calvino a Cuba, alla sua adolescenza a Sanremo ed al suo impegno partigiano. Durerà fino al 14 gennaio prossimo. Orario 9-13 e 15-18,30, dal martedì alla domenica. «Una mostra che, nelle ambizioni, dovrebbe diventare itinerante per l'Italia», ha detto l'assessore alla cultura del Comune di Sanremo Daniela Cassini. Sono previste anche iniziative collaterali come le «passeggiate calviniane», ogni sabato dalle 15 con partenza dallo stesso ex magazzino merci ed alcuni percorsi didattici per le scuole. [b. m.]

ANNI '70 ALLA MEZZALUNA DI ALASSIO, CONCERTO ALLO ZANZIBAR DI IMPERIA, MUISCA LATINA ALL'ENIGMA DI ARMA

Martedì sera al ritmo di blues e house

Tango al Trocadero di Finale, dance al Sortilegio



VARAZZE Ritrovi in settimana al Perbacco, e all'Invidia.
CELLE Ritrovi all'Hurricane, a La Ghironda.
ALBISOLA S. Ritrovi al Clipper, al Pilar e al Porticchetto.
CAIRO M. Ritrovi al Paprika Caffè, all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli.
SAVONA Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.
QULIANO Al salone danze Aurora corsi di perfezionamento liscio e sala.
VADO Ritrovo in musica al nuovo risto-caffè «Tra Sole Donne» (ex Daubaci).
BERGEGGI Ritrovo in musica al nuovo bar Oblivion, aperto sino alle 4.

DA NON PERDERE
Balli latini, ma anche scuola di tango e musica dal vivo, fra gli appuntamenti del martedì sera e notte nei locali del Ponente. Al dancing Malibù, sul lungomare Bado di Pietra, ritmi latino-americani con dj Daniel, detto «El Idrraulico della Salsa», dalle 21,30 scuola di ballo, dalle 22,30 ballo con 5 animatori «latini». Al Trocadero, sul lungomare di Finalmarina, tango argentino con i maestri Eugenio e Silvia: dalle 21 in poi i corsi di ballo e di seguito la pratica. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna d'Alasio: la serata è tutta all'insegna della musica italiana Anni '70. Oggi, come in altri giorni della settimana, i pomeriggi con «ballo soft» e liscio revival, in alcuni dancing della Riviera. Fra questi, a Loano, il Saitta in piazzale Marconi e il Manhattan Inn in corso Europa. Al Mata Mua di Andora «Music Food», musica con Cristiano8records ed animazione delle Monelle. [a. r.]

Ritrovo in musica alla Casa del Priore.
DIANO MARINA Vini nazionali e internazionali al wine bar Borgo Antico in piazza Santa Caterina. Ritrovi al Valerie club, al Capriccio, al Los Hermanos, allo Skipper. Martedì dance con lo staff de Le Vele al Sortilegio.
IMPERIA Proseguono le serate «Wannablues» del martedì allo Zanzibar, sul lungomare Colombo: alle 21,30 cantante Tina Bonetto è accompagnata da Danilo Bergamelli (batteria), Renzo Dondoli (basso), Chicco Corradi (chitarra) e Roby Antonelli. Il «regista» del concerto è come al solito Pino Piscitelli.
RIVA LIGURE Al Sensual dance con l'Orchestra Golini orchestra a partire dalle 21,30.
ARMA DI TAGGIA All'Enigma musica latino-americana con dj Junior Biscocchito e l'animazione di Barba-



Si balla latino-americano

di corso Matuzia, aperitivi in musica. La sera al Biribissi del casinò pianobar con Sandro Moreno. Musica live con Gianluca Boetti al bar New En Plein. Musica al Catrin bar. Alle 23 sexy-animazione al Back Stage, Whisky a go-go, Piper e Panthea Club.
OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica da ballo (soprattutto liscio) con gli Albanotte.
BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca, sul lungomare Argentiniano.
ISOLABONA Intrattenimento al Moby's bar, sulla Provinciale.
VENTIMIGLIA Musica di sottofondo allo Smoke Café.
MONACO Luna Park sul porto. Spettacolo Bellydance Superstars & The Desert Roses al Cabaret del Casinò. Musica dal vivo alla Ras Casba con Zhang Zhang. Dj set al Living Room e al The Legend.
NIZZA Si balla al Liqwid. Jazz dal vivo al de Klomp.
ANTIBES Set lounge e successi anni '80 al Bar del Flamingo.

AI MARTEDI' DEL CASINO'

La strage dimenticata degli armeni

Bruno Monticone
SANREMO
Un genocidio dimenticato. Verrebbe da dire quasi di serie B se il termine non sembrasse irrivente per una tragedia così enorme. Ma del genocidio degli armeni, perpetrato nel vecchio impero ottomano, fra il 1915 ed il 1923, in cui furono sterminati un milione e mezzo di persone, che componevano la minoranza cristiana in uno stato controllato da musulmani integralisti, si è sempre parlato poco. Quasi fosse caduto l'oblio su una pagina tragica della storia del mondo che neppure la memoria dell'altro grande sterminio, quello degli ebrei ad opera del nazismo, è riuscita a far venire compiutamente alla luce.



La Arslan

Quai tragici fatti, iniziati novant'anni fa, faranno da sfondo all'appuntamento di oggi pomeriggio, al teatro del casinò municipale (ore 16,30, ingresso libero) con i Martedì Letterari. Protagonista Antonia Arslan, docente dell'università di Padova di origini armena. Già autrice di saggi pionieristici sulla narrativa popolare e d'appendice, negli ultimi anni ha riscoperto la sua identità armena. E si è dedicata allo studio ed alla divulgazione di quell'enorme genocidio. Lo ha fatto, prima curando un libretto sul genocidio («Metz Yehern. Il genocidio degli armeni» di Claude Mutafian) e, poi, con una raccolta di testimonianze di sopravvissuti a quel genocidio che si erano rifugiati in Italia («Husher. La memoria. Voc. italiane di sopravvissuti armeni»). Oggi, al casinò, introdotta da Ito Ruscigni, presenterà invece, un suo romanzo - la «fasseria delle Allodole. Il genocidio degli armeni» - nel quale, attingendo alle sue memorie familiari, attraverso vicende private, incrociando storie di cugini italiani ed armeni sopravvissuti alla deportazione, emerge la tragedia di quel popolo. «E' come pescare in un pozzo profondo, aprire la strada a queste creature che hanno avuto una vita spezzata», dice la Arslan. Un contributo significativo a scoprire un velo, che resta incomprensibile e che da 90 anni copre la tragedia.

Italy», rock italiano, di Pfm, i Giganti, Rokers, Profeti, Equipe 84 e New Trolls. Ritrovi in settimana al Caffè Roma, da Spotti, al Manhattan pub, al Maeve, al sol Ponente al Tokai, al Café Mozart, al The Victorian Pub e a La Tavernetta.

ESPOSIZIONE DI GRANDE LIVELLO AL WORLD TRADE CENTER DELLA CITTA' PIU' IMPORTANTE DEL MARYLAND

La ceramica di Albissola vola negli Usa

Cinque artisti partecipano a una collettiva a Baltimora

ALBISOLA M.
L'arte di Albissola Marina vola negli Stati Uniti, un mercato potenzialmente enorme e da sempre capace di sorprese e delusioni inimmaginabili. Dal 18 novembre a 31 dicembre, quindi in pieno periodo natalizio dove i regali si sprecano nella radicata tradizione collettiva a stelle e strisce, ecco «Artest» con le opere di cinque artisti, professionalmente ritenuti abissolesi, «trasportate» con la loro collaudata identità culturale al World Trade Center di Baltimora (638 mila abitanti), Maryland, Stati Uniti d'America. Giuliana Marchesa, Alessio Delfino, Luigi Francesco Canepa, Sergio Dangelo e Oreste Rossi. Questo il gruppo d'autori ai quali è deputato il difficile compito di cogliere nel segno la critica statunitense, che spesso lavora su parametri ben differenti da quelli standard europei. L'«omission» è stata presentata ieri all'Hotel Garden di Albissola Marina.
Il curato catalogo bilingue di

NELLA SCUOLA DI ALBISOLA SUPERIORE

Un corso per l'Unitre di Varazze

■ La scuola di ceramica situata nel polo didattico della Massa ad Albissola Superiore, ospita l'Università delle tre età di Varazze. Grazie alla collaborazione dell'Istituto comunale, l'università di Varazze ha attivato un corso rivolto ai propri iscritti destinato ad approfondire tematiche relative appunto alla lavorazione della ceramica abissolesa. «A guidare gli allievi dell'Unitre varazzina nella foggatura di manufatti ceramici sono alcuni membri dell'Associazione Ceramisti Albisola e questo valore aggiunto è offerto a titolo di volontariato», spiega l'assessore comunale al turismo e commercio Marco Bochicchio. Le sessioni, a carattere trimestrale, prenderanno il via venerdì 18 novembre, alle ore 15, con una lezione a cura di Cecilia Chilosi, esperta del settore e del ceramista Ernesto Canepa. Conclude l'assessore Bochicchio: «Una buona occasione per diffondere la pratica della ceramica e a rinnovare l'interesse attorno a un settore così importante». [m. pi.]

65 pagine, illustra i luoghi dai quali partono le opere ed i loro artisti ma concede un efficace contributo storico su cosa ha rappresentato Albissola negli Anni Sessanta a cura di Silvio Riofio Marengo. Poi le schede dei quattro artefici Giuliana Marchesa, Luigi Francesco Canepa, Sergio Dangelo, e Oreste

dire: «questi sono i visi degli artisti dei quali vi apprestate ad ammirarne i lavori». Insomma, un singolare biglietto da visita. I promotori istituzionali che hanno contribuito al sogno americano, sono stati Comune di Albissola Marina, Regione, Apt Riviera delle Palme, Camera di Commercio di Baltimora, Stato del Maryland, Circolo culturale Eleutheros. Hanno creduto nel progetto anche alcune aziende come La Filanda, la Piral e la M.P. International. La direzione artistica è composta da Nicoletta Negro, Agostino Berta e Daniele Cagnone, mentre quella riguardante Sergio Dangelo è curata da Paola Grappolo del Circolo Bludiprussia. A Baltimora saranno esposte sculture di marmo bianco di Carrara, terracotta, gres e smalti (Canepa), tele a smalto, tempera e pastello (Dangelo), tecnica mista su tela e legno (Marchesa) e olii, sempre su tela (Rossi). Il coordinamento è stato realizzato dalla «Mhr» di Alessandra Panaro, da Lorenzo Di Casagrande e Mauro Dal Bo. [m. pi.]

VIA DA VENERDI'

Prodotti tipici per il gusto del teatro

SAN LORENZO AL MARE. Prodotti tipici e teatro, binomio di successo che si rinnova per il terzo anno a San Lorenzo al Mare, nella sala Beckett. La rassegna «Il gusto del teatro», allestita dalla Federazione italiana teatro amatoriale in collaborazione con il Comune e la Provincia di Imperia, inizia venerdì e prosegue ogni fine settimana dal 18 novembre al 4 dicembre, per un totale di 10 spettacoli, tre in lingua e sette in dialetto, portati in scena dalle compagnie locali.
La particolarità della rassegna di San Lorenzo è l'abbinamento tra teatro e gusto: al termine di ogni rappresentazione attori e pubblico si uniscono per degustare i prodotti tipici che ogni compagnia porterà.
Ad aprire la rassegna, venerdì alle 21, saranno i padroni di casa del «Teatro dell'Albero», con «Dr. Shakespear mental care», sabato sera sarà la volta della compagnia «S. Michele» di Pigna e domenica (lo spettacolo si terrà alle 16) il «Teatro Ventimiglius».
Il biglietto costa 7 euro ed è disponibile presso il Comune (0183-91210) e presso «Elio Sport» (0183-92737). [d. marr.]

LA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE DEI CINECLUB DELLA PROVINCIA: AD ALBENGA ARRIVA «SUPERSIZE ME»

Da «Cinderella man» a «La sposa siriana»

I film a Loano e Savona, «Seven sword» all'Ondina di Finale, «Gabrielle» ad Alasio

Film d'autore italiani e stranieri nei cineclub della provincia.
LOANO. «Cinderella man» di Ron Howard, film drammatico interpretato da Russel Crowe e Renée Zellweger, è la proposta di questa sera (ore 21) del Cinema Loanese. Ispirato ad una storia vera, racconta l'epopea di Jim Braddock, pugile americano che, durante la Grande Depressione degli anni '30, tentò la fortuna con la boxe. Passò dalla miseria alla gloria nel '35, battendo, in un combattimento di 15 riprese, il campione del mondo dei pesi massimi, Max Baer.
SAVONA. «La sposa siriana» di Eran Riklis, coproduzione israeliana, francese e tedesca del 2004, è in programmazione oggi (ore 15,30, 20,30 e 22,30) e domani (20,30 e 22,30) al Filmstudio. Uscito in Italia lo scorso luglio, il film è uno spaccato sulla vita delle donne in Medio Oriente, divise tra famiglia, tradizioni e confini. In cartellone giovedì (ore 21), per

APPUNTAMENTO ALLA BIBLIOTECA BARRILI

Stasera «Sacco e Venzetti»

■ Secondo appuntamento, stasera con inizio alle 20,45 nella biblioteca civica Barrili di Carcare, con la rassegna intitolata «Il film raccontano...», organizzata dall'assessorato comunale alla Partecipazione, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e ai Servizi Sociali, e con il Consiglio giovanile. Il programma di oggi prevede la proiezione della pellicola «Sacco e Venzetti» del regista genovese Giuliano Montaldo, cui seguirà un dibattito. L'iniziativa, che in totale comprende sedici film girati in varie epoche da grandi registi italiani e stranieri, si concluderà nella primavera prossima. L'ingresso è gratuito. [d. bo.]

«Mazzini e il cinema», «Un garibaldino al convento» di Vittorio de Sica (ingresso libero).
FINALE L. Azione e rappresentazione storica in «Seven Swords», pellicola di Tsui Hark in cartellone domani sera all'Ondina (ore 21). Le sette spa del titolo appartengono ad altrettanti guerrieri che, agli albori della Dinastia Ching (1660

circa), difendono gli abitanti di un villaggio dalle incursioni sanguinarie di un esercito della Mancuria.
ALASSIO. La signora scomparsa, torna e non spiega il perché. Si potrebbe sintetizzare così la trama di «Gabrielle», il «dramma da camera» di Patrice Chereau, interpretato da Isabelle Huppert, in cartellone giovedì sera al Cinema Ritz.

proposte:

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tSt, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.